

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 31 marzo 2025, n. 75

Autorizzazione unica ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, in seno al PAUR ex art. 27 bis del DLgs. 152/2006, relativa alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel Comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)

Proponente: Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A. (P.IVA 09722790962) - con sede legale in San Donato Milanese (MI), Via Giuseppe Ripamonti 85 (ex "Eni New Energy S.p.A." con sede legale in San Donato Milanese (MI), Piazza Boldrini, 1)

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica ing. Francesco Corvace, su istruttoria del Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili.

PREMESSO CHE, nell'ordinamento eurounitario ed italiano si segnalano, in materia energetica:

- la Legge 1° giugno 2002 n. 120, che ha ratificato l'esecuzione del Protocollo di Kyoto del 11.12.1997 alla Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici;
- la Legge n. 204 del 4 novembre 2016, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 263 del 10 novembre 2016, che ha ratificato gli accordi di Parigi (COP 21), già ratificati il 4 ottobre 2016 dall'Unione Europea;
- la direttiva 2018/2001/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- il quarto pacchetto comunitario "energia" del giugno 2019 composto da una direttiva (direttiva sull'energia elettrica, 2019/944/UE) e tre regolamenti (regolamento sull'energia elettrica, 2019/943/UE, regolamento sulla preparazione ai rischi, 2019/941/UE, e regolamento sull'Agenzia per la cooperazione fra i regolatori nazionali dell'energia (ACER), 2019/942/UE);
- Il quinto pacchetto energia, "Pronti per il 55 %", pubblicato il 14 luglio 2021 con l'obiettivo di allineare gli obiettivi energetici dell'UE alle nuove ambizioni europee in materia di clima per il 2030 e il 2050;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, recante «Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili»;
- il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 210, Attuazione della direttiva UE 2019/944, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 giugno 2019;
- il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) la cui valutazione positiva è stata approvata con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- la Legge 79/2022 di conversione del D.L. 36/2022 recante "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)", cosiddetto Decreto PNRR 2;
- Il Regolamento UE 2577 del 22 dicembre 2022 che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- Il D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41 "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune";
- il D.L. 9 dicembre 2023, n. 181, convertito con Legge 2 febbraio 2024, n. 11 recante "disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023";
- il D.L. 2 marzo 2024, n. 19, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, "Ulteriori

disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

- Il DM 21 giugno 2024. "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

ATTESO CHE:

- il Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, nel rispetto della disciplina nazionale, comunitaria ed internazionale vigente, e nel rispetto dei principi e criteri direttivi stabiliti dall'articolo 43 della Legge 1° marzo 2002, n. 39, promuove il maggior contributo delle fonti energetiche rinnovabili alla produzione di elettricità nel relativo mercato italiano e comunitario;
- ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29/12/2003, gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, sono di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti;
- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, e le opere connesse alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi sono soggetti ad un'Autorizzazione Unica, rilasciata, ai sensi del comma 3 del medesimo art. 12 come da ultimo modificato dal Decreto Legge 24 febbraio 2023 n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023 n. 41, dalla Regione;
- il Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) con Decreto del 10/09/2010 ha emanato le "Linee Guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché Linee Guida tecniche per gli impianti stessi";
- la Giunta Regionale con provvedimento n. 3029 del 30/12/2010 ha adottato la nuova procedura per il rilascio delle autorizzazioni alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile recependo quanto previsto dalle Linee Guida nazionali;
- la Regione con R.R. n. 24 del 30/12/2010 ha adottato il "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, «Linee Guida per l'Autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili», recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- il Decreto Legislativo n. 28/2011 "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE" che ha integrato il quadro regolatorio ed autorizzativo delle FER;
- la Regione con L.R. 25 del 24/09/2012 ha adottato una norma inerente la "Regolazione dell'uso dell'energia da fonti Rinnovabili";
- l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 4 dell'art 12 del Decreto Legislativo 387/2003 e s.m.i., come modificata dall'art 5 del Decreto Legislativo 28/2011, è rilasciata mediante un procedimento unico al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni;
- l'art. 14 della 241/90 e s.m.i. disciplina la Conferenza di Servizi, la cui finalità è comparare e coordinare i vari interessi pubblici coinvolti nel procedimento in maniera contestuale ed in unica sede fisica ed istituzionale;
- ai sensi del citato art. 14 della 241/90 e s.m.i., all'esito dei lavori della conferenza di servizi, l'amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione del procedimento, valutate le specifiche risultanze della conferenza e tenendo conto delle posizioni prevalenti espresse in quella sede;
- con D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 104:
 - è stato introdotto (art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006) il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale secondo cui "*... nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all'autorità competente un'istanza ai sensi dell'articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la*

compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso ...";

- è stato rivisto l'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, definendo di competenza statale *"... gli impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 10 MW, calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale ...";*
- la Legge n. 34 del 27/04/2022 di conversione del Decreto-legge del 01/03/2022 n. 17 – “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali” ha introdotto misure di semplificazione ed accelerazione;
- la Legge 15 luglio 2022, n. 91 (in G.U. 15/07/2022, n. 164) di conversione del Decreto-Legge 17 maggio 2022, n. 50 “Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina. (22G00059)” (GU Serie Generale n.114 del 17-05-2022), ha introdotto ulteriori misure di semplificazione ed accelerazione in materia energetica;
- la Legge Regionale 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”, in applicazione dei principi di efficientamento e di riduzione delle emissioni climalteranti e al fine di attenuare gli effetti negativi della crisi energetica, ha disciplinato le misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale fra livelli e costi di prestazione e impatto degli impianti energetici;
- con DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo” sono stati aggiornati e ridefiniti gli incombenti in capo ai proponenti di FER;
- con DGR 17 luglio 2023, n. 997 la giunta regionale pugliese ha espresso il proprio “Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia” attesa la rinnovata strategicità rivestita dal tema dell’incremento della produzione e dell’uso delle fonti rinnovabili, per gli obiettivi di decarbonizzazione raggiungibili anche con la penetrazione dell’idrogeno tra le FER.
- Con D.Lgs. 25 novembre 2024, n. 190 “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118”, non avendo il Proponente esercitato facoltà per le procedure in corso *ratione temporis* continua ad applicarsi l’art. 12 del D.Lgs. 387/2003.

RILEVATO CHE:

- La Eni New Energy S.p.A. (per brevità la “Società” o “Proponente”) in data 21/11/2019 presentava alla Regione Puglia istanza telematica di Autorizzazione Unica, acquisita al prot. n.4895 del 25/11/2019 con codice FY4OS55 per la costruzione e l’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW denominato “Progetto Fotovoltaico Monte Sant’Angelo 4,3 MW - Eni New Energy”, sito nel territorio comunale di Monte Sant’Angelo (FG), nonché delle opere ed infrastrutture connesse.
- La Provincia di Foggia, con nota prot. n.2020/0004132 del 31/01/2020, acquisita al protocollo di questa Sezione al n.686 del 31/01/2020, indicava la conferenza di servizi ai fini VIA per il giorno 02/03/2020 comunicando, agli enti interessati, l’avvenuta pubblicazione dei documenti.
- Questa Sezione, in riscontro alla predetta nota della Provincia di Foggia, con nota prot. n.1094 del 14/02/2020, comunicava alla Provincia e alla società proponente che non sussisteva alcuna competenza

della scrivente Sezione nel procedimento di VIA, specificando che la VIA non può essere in alcun modo resa al di fuori del PAUR e che lo stesso provvedimento di AU deve necessariamente confluire nel PAUR, soggiacendo anch'esso al rispetto dei termini perentori procedurali codificati dall'art. 27-bis del citato decreto (D.Lgs n.152/2006).

- Questa Sezione, con nota prot. n.1497 del 03/03/2020 a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava anomalie formali che venivano comunicate alla società proponente, invitando la stessa a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal 03/03/2020.
- La società proponente, con nota prot. n.2589 del 31/03/2020, chiedeva una proroga dei termini di n.90 giorni.
- Questa Sezione, con nota prot. n.2724 del 03/04/2020, concedeva la proroga dei termini per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine per la presentazione delle integrazioni richieste al 30/06/2020.
- La società proponente, con nota prot. n.3289 del 05/05/2020, trasmetteva integrazioni documentali.
- La società proponente, con comunicazione del 30/06/2020, acquisita al protocollo al n.4695 del 02/07/2020, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FY4OS55*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale.
- La società proponente, con nota del 03/08/2020, acquisita al protocollo in pari data al n.5511, comunicava alla Provincia di Foggia, in qualità di autorità competente al rilascio del PAUR ex art.27bis del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii., e per conoscenza alla scrivente Sezione, l'assenza di quest'ultima tra i destinatari della comunicazione di avvenuta pubblicazione dei documenti depositati ai sensi del comma 2 art.27bis del D.Lgs n.152/2006.
- Questa Sezione, con nota prot. n.5667 del 07/08/2020, a seguito di disamina della documentazione pervenuta ai fini A.U., riscontrava il permanere di anomalie formali che venivano comunicate alla Provincia di Foggia e alla società proponente, invitando quest'ultima a fornire le integrazioni richieste nel termine di 30 giorni decorrenti dal ricevimento della nota.
- La società proponente, con nota del 10/08/2020, acquisita al protocollo in pari data al n.5760, richiedeva a questa Sezione una proroga di n.60 giorni per la trasmissione delle integrazioni richieste, dichiarando di non imputare alla Regione Puglia gli eventuali ritardi relativi alla conclusione del procedimento di Autorizzazione Unica connessi alla concessione della già menzionata proroga.
- Questa Sezione, con nota prot. n.5766 del 11/08/2020, concedeva la proroga del termine per la presentazione della documentazione integrativa, fissando il termine per la presentazione delle integrazioni richieste al 05/11/2020.
- La società proponente, con nota del 05/11/2020, acquisita al protocollo al n.7871 del 05/11/2020, comunicava l'avvenuto caricamento, all'interno del portale www.sistema.puglia.it, della documentazione integrativa richiesta allegando, altresì, la "*Comunicazione di documentazione integrata per la pratica FY4OS55*", generata al completamento della procedura telematica del suddetto portale.
- Questa Sezione, con nota prot. n.8719 del 04/12/2020, esaminata la documentazione integrativa trasmessa comunicava la completezza tecnico – amministrativo e la **procedibilità dell'istanza**, ferme restando le valutazioni relative al procedimento di PAUR incardinato presso codesta Provincia.
- La Società, con PEC del 05/02/2021, in atti al prot. n. 1237 di pari data, procedeva alla trasmissione di atto notorio, attestando la conformità della documentazione presentata/da presentare ai fini del rilascio del PAUR e quella allegata all'istanza di AU.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 2021/0039210 del 29/07/2021, in atti al prot. n. 8335 del 30/07/2022, comunicava la procedibilità dell'istanza di PAUR, e ai sensi dell'articolo 27-bis, comma 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., comunicava, altresì, a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, l'avvenuta pubblicazione della documentazione nel proprio sito web.
- Con comunicazione di cui al prot 9010 del 26/08/2021, veniva acquisito il parere prot. RFI-DOI.T.BA\A0011\P\2021\0000402

- Con comunicazione di cui al prot 1820 del 03/03/2022, veniva acquisito il parere del Comando Militare Esercito Puglia prot. n. M_D AC9641C REG2022 0006312 02-03-2022.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 2022/0012312 del 07/03/2022, convocava, ai sensi e per gli effetti dell'art.15 della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, degli artt. 14, c. 4 e 14-ter della L. n. 241/1990 ss.mm. ii. nonché del D.Lgs. n. 152/2006 ss.mm.ii., in videoconferenza in forma simultanea ed in modalità sincrona, la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di VIA per il giorno 01/04/2022.
- La società con pec prot. 6477 del 28/03/2022, riscontrava alle richieste di integrazioni pervenute nell'ambito del PAUR.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 2829 del 31/03/2022, trasmetteva il proprio contributo con comunicazioni ai fini AU per la partecipazione alla Conferenza di Servizi del 01/04/2022.
- La società, con pec prot. 2886 del 04/04/2022, trasmetteva riscontro alla nota della Sezione prot. 2829 del 31/03/2022.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 2022/0018503 del 05/04/2022, in atti al prot. n. 2968 del 06/04/2022, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 01/04/2022.
- La società, con n.6 diverse e successive pec del 01/07/2022 di cui ai prot. dal n. 5952 al n. 5957 del 03/07/2022, trasmetteva integrazioni ai fini AU.
- La Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. 2689 del 20/02/2023, acquisita dalla scrivente Sezione al prot. 3258 di pari data, trasmetteva una comunicazione esercitando il potere sostitutivo dell'ente regionale a cui si appellava la società al fine di far provvedere alla Provincia di Foggia al riavvio del procedimento ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 a seguito di precedente diffida senza riscontro presentata dalla società alla Provincia di Foggia.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 34144 del 30/06/2023, in atti al prot. n. 10607 di pari data convocava la Conferenza di Servizi relativa alla procedura di PAUR per il giorno 27/07/2023.
- La società proponente, con pec del 04/07/2023 prot. 10736 di pari data, pec del 10/07/2023 prot. 11093 di pari data e pec del 13/07/2023 prot. 11218 di pari data richiedeva assistenza ai fini del caricamento del portale regionale www.sistemapuglia.it nonché con pec del 20/07/2023 prot 11444 di pari data, comunicava i dati del nuovo Amministratore Delegato e del Referente Pratica.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 39240 del 01/08/2023, in atti al prot. n. 11797 di pari data, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi svoltasi in data 27/07/2023 e riaggiornava i lavori di conferenza per il giorno 11/09/2023.
- Questa Sezione, con nota prot.n. 12449 del 07/09/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse.
- La Provincia di Foggia, con nota Prot. 45008 del 14/09/2023, in atti al prot. n. 12699 di pari data, trasmetteva il verbale della conferenza di servizi decisoria del 11/09/2023 durante la quale la conferenza veniva chiusa positivamente dalla Provincia di Foggia; su segnalazione della scrivente Sezione di un mero errore materiale nel contenuto delle proprie dichiarazioni a verbale, la Provincia di Foggia provvedeva a pubblicare sul proprio sito il verbale rettificato in data 25/09/2023.
- La Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 16493 del 26/09/2023, in atti al prot. 13108 di pari data, inviava alla società una richiesta di completamento della documentazione progettuale.
- Questa Sezione, con nota prot. n. 14847 del 16/11/2023, trasmetteva alla società la nota ricevuta dalla Sezione Opere Pubbliche prot. 16493 del 26/09/2023.
- La società, con pec di cui al prot. 27252 del 17/01/2024, integrava la documentazione richiesta dalla Sezione Opere Pubbliche.
- La Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 73091 del 09/02/2024, in atti al prot. 73550 di pari data, comunicava per le attività di competenza, la completezza documentale degli elaborati espropriativi inviati dalla società Eni New Energy S.p.A. e che ad avvenuta adozione dell'Autorizzazione Unica si trasmettesse copia del citato provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, noti i riferimenti alla propria circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023.

- Questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di *“Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità”* via pec con prot. n. 240781 del 20/05/2024 e altresì via raccomandate A/R con prot. nn., 240818, 240832, 240850 del 21/05/2024, prot. n. 243732 del 22/05/2024 e prot. n. 342110 del 05/07/2024.
- Con nota prot.n. 48243 del 24/09/2024, acquisita in atti regionali al prot. 462730 di pari data, la Provincia di Foggia Settore Ambiente trasmetteva il Provvedimento Dirigenziale di Valutazione d’Impatto Ambientale con il quale esprimeva *“giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4.263 kWp, con opere di connessione ad un POD di nuova attivazione da installarsi in un’area a Nord-Ovest del sito di impianto e sistema di accumulo dell’energia, in territorio comunale di Monte Sant’Angelo in località ‘Macchia’, proposto dalla società ENI NEW ENERGY SPA e presentato in data 29/05/2019 ed assunta a prot. n. 28611”*.
- Questa amministrazione regionale, nella persona del Responsabile del procedimento A.U., alla luce di quanto sin qui esposto, con nota n. 517653/2024 del 22/10/2024, riteneva concluse le **attività istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. n. 387/2003**, nell’ambito del procedimento riferito al rilascio del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per l’impianto fotovoltaico in oggetto.
- la Società con nota del 08/11/2024, acquisita in pari data agli atti del procedimento con il prot. n. 550124/2024 trasmetteva la documentazione propedeutica al rilascio del titolo autorizzativo in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. 517653/2024 del 22/10/2024.
- con nota prot. 575568/2024 del 21/11/2024 la Società trasmetteva quietanza del pagamento effettuato mediante F24, ai fini di poter procedere con la sottoscrizione dell’Atto di Unilaterale d’obbligo.
- con note prot. 576790 del 21/11/2024, il Servizio scrivente trasmetteva alla Regione Puglia -Area Organizzazione e Riforma Dell’Amministrazione Servizio Programmi Acquisti, l’Atto Unilaterale d’obbligo con firma digitale e l’F24 per quietanza, sottoscritto dalla Società., in data 21/11/2024;
- con nota acquisita al prot. 596140 del 02/12/2024 il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia trasmetteva l’atto unilaterale repertoriato al numero 026322 assegnato in data 28/11/2024 da registrarsi in caso d’uso ai sensi del D.P.R. 131/86.
- in data 07/03/2025 la Società comunicava con PEC prot. 123050 di pari data di aver provveduto al deposito delle copie del progetto definitivo su supporto digitale e di aver ottemperato ad alcuni pareri resi dagli Enti intervenuti nel procedimento.

PRESO ATTO dei pareri, valutati ed acquisiti nell’ambito del procedimento PAUR ex art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PAUR), delegato alla Provincia e culminato nella conferenza decisoria del 11/09/2023, e di seguito riportati in stralcio, rimandando all’autorità competente PAUR (Provincia di Foggia) per quanto non espressamente richiamato o riportato:

- **Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta-Andria-Trani e Foggia**, nota prot. MIC|MIC_SABAP-FG|15/03/2022|0002894-P con la quale comunica

“di aver formulato le valutazioni di competenza con propria nota prot. 2378 del 10/03/2020 che si confermano unitamente alle prescrizioni in essa contenute e che di seguito si riportano:

1) il perimetro complessivo dell’area d’impianto sia ridimensionato secondo il disegno allegato al presente parere, del quale l’interferenza visiva dell’impianto a terra rispetto agli UCP Grotte e più in generale, al fine di mitigare l’impatto del progetto rispetto alla costa e ai terreni agricoli circostanti, lo stesso dovrà essere allineato alla maglia cartesiana del tessuto industriale esistente.

2) l’intero perimetro verso mare e verso il “Vallone Palombaro” dovrà essere occultato mediante

piantumazione di ulivi, con sesto d'impianto analogo alle piantagioni già presenti nelle campagne contermini e nelle altre aree dell'agro garganico;

3) qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza."

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero della Cultura – Soprintendenza archeologica Belle arti e Paesaggio per le Province di Barletta- Andria-Trani e Foggia, questo Ufficio prende atto del riscontro fornito dalla società con prot. 550124/2024 del 08/11/2024 di non aver provveduto ulteriormente al caricamento della documentazione sul portale sistemapuglia per assenza di prescrizioni che lo abbiano modificato.

Questo Ufficio prende inoltre atto della nota prot.n. 44183 del 08/09/2023, con la quale la Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio, ha inviato "COMUNICAZIONE INTERVENTO NON SOGGETTO AD ACCERTAMENTO" nella quale si indicava che *"dall'istruttoria espletata da questo Settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 08/09/2023, si rileva che la localizzazione dell'intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica nè direttamente nè indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l'istanza inoltrata"*

- **Ministero dello Sviluppo Economico (oggi Ministero delle Imprese del Made in Italy) – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise**, prot. 153281 dell'11/10/2021 con la quale ha trasmesso la propria richiesta al fine di avviare il procedimento amministrativo inerente il rilascio del NULLA-OSTA alla costruzione del relativo elettrodotto in MT e in AT, producendo due istanze separate.

Con riferimento alla nota di richiesta del Ministero dello Sviluppo Economico, si evidenzia che la società in riscontro alla suddetta nota inviava con PEC del 28/01/2022 la propria richiesta di nulla osta alla costruzione per allacciamento a nuova cabina elettrica di elettrodotto interrato in MT alla tensione di 20KV per connessione alla rete elettrica nazionale dell'impianto di cui in oggetto; la società specificava altresì che *"l'elettrodotto costituente l'impianto di rete, ovvero la connessione alla rete di Distribuzione tramite il collegamento della Cabina POD alla Cabina Primaria "AT/MT Manfredonia Industriale", tracciato riportato in tratteggio magenta nell'elaborato magenta (All. 4), sarà realizzato a cura di e-distribuzione S.p.A. in cavo cordato ad elica – pratica di connessione 215497441"*

- **Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica) – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – ex Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale**, nota prot. n. 32512 del 15/03/2022 con cui comunica che:

"[.]con nota prot. ENE_OUT 326/2021 del 1/9/2021, acquisita al prot. n. 93214/MATTM del 2/9/2021, l'Azienda ha comunicato che:

- *con nota prot. MM-PROG/29/2017 del 12/07/2017, la società Eni Rewind S.p.A. (già Syndial S.p.A., proprietaria delle aree in oggetto), ha già provveduto, contestualmente alla chiusura del procedimento di bonifica dei suoli (progetto di bonifica approvato con Decreto MATTM Prot. n.4715/QdV/DI/B del 13/06/2008), a richiedere il nulla osta ad installare, nelle aree in esame, l'impianto fotovoltaico;*
- *questa Amministrazione, con nota prot. 5805/MATTM del 19/03/2018, ha rilasciato il nulla osta all'avvio del progetto con alcune prescrizioni.*

Ciò premesso, si prende atto di quanto comunicato dall'Azienda e, atteso il tempo trascorso dal rilascio del nulla osta del 2018, si conferma quanto già espresso con la citata nota prot. 5805/MATTM del 19/03/2018 a condizione che l'impianto fotovoltaico oggetto di autorizzazione sia lo stesso del 2018 (ovvero non siano variate le caratteristiche costruttive dell'opera e l'area di impronta sia la stessa) e non siano intervenute variazioni sullo stato delle matrici ambientali. In caso contrario, l'Azienda è tenuta alla presentazione della documentazione tecnica prevista dall'art. 1, comma 2, del decreto direttoriale n. 46 del 30/03/2021."

Si prende atto che il proponente ha reso disponibile sul portale della Provincia di Foggia (di cui al prot. prov. 16477 del 28/03/2022) dichiarazione a firma del Presidente e Amministrazione delegato datata 28/03/2022 in cui dichiara:

- *“Che l’area interessata dal progetto ricade all’interno del S.I.N. di Manfredonia (FG) oggetto di finanziamenti pubblici (comunitari, nazionali, ecc.);*
- *che l’intervento in progetto non ostacola gli impegni connessi ai suddetti finanziamenti e le operazioni di bonifica in atto.”*
- **Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Divisione VIII. Sezione U.N.M.I.G. dell’Italia Meridionale**, prot. n. 7858 del 14/03/2022 richiama le semplificazioni previste dalla Direttiva direttoriale 11 giugno 2012 in materia di procedure per il rilascio del nulla osta ai sensi dell’art. 120 del Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, che pongono in capo al soggetto proponente la verifica preliminare di interferenza con le attività minerarie.

Il proponente sul portale sistemapuglia ha reso disponibile la pec del 17/06/2020 con cui trasmetteva alla Sezione UNMIG la **DICHIARAZIONE DI NON INTERFERENZA CON ATTIVITÀ MINERARIE** datata 25/05/2020 nella quale il progettista dell’impianto *“dichiara di aver esperito le verifiche di non interferenza con opere minerarie per ricerca, coltivazione e stoccaggio di idrocarburi, attraverso le informazioni disponibili nel sito internet del Ministero dello sviluppo economico - DGS-UNMIG alla pagina [https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee elettriche e impianti](https://unmig.mise.gov.it/index.php/it/dati/altre-attivita/nulla-osta-minerario-per-linee-elettriche-e-impianti) alla data del 25.05.2020 e di non aver rilevato alcuna interferenza con titoli minerari vigenti.”*

- **Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Foggia**, nota prot. 9513 del 04/07/2023 comunica che *“per tale tipologia di procedimento rileva l’istruttoria, ex art. 3 DPR 151/2011, laddove i nuovi insediamenti ricomprendano attività individuate nell’elenco allegato al citato disposto legislativo (p.e. depositi liquidi infiammabili e/o combustibili e/o oli lubrificanti, diatermici, di capacità > 1 m³, gruppi elettrogeni p > 25 kW ecc..) In tale ipotesi, occorrerà avviare il richiamato procedimento unicamente per attività in categ. “B” e “C” mentre per le restanti, ricadenti in categ. “A”, non necessita la preventiva acquisizione del parere di conformità sul progetto ritenendosi l’adempimento assolto con la presentazione della SCIA.*

In ogni caso, la documentazione da produrre per l’istruttoria dovrà essere conforme alle indicazioni di cui al D.M. 07.08.2012, allegando, altresì, la ricevuta del versamento in C/C ovvero bonifico IBAN, trattandosi di servizio a pagamento reso da parte del Comando dei Vigili del fuoco.”

Con riferimento al sopra richiamato parere del Ministero dell’Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, questo Ufficio ha preso atto della dichiarazione resa dalla Società con PEC del 07/03/2025 acquisite al prot. 123050 con cui la società inviava al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco dichiarazione secondo cui: *“Si conferma che l’impianto in esame non risulta assoggettato agli obblighi del regolamento di prevenzione Incendi di cui al DPR 151/2011 in quanto per le cabine di trasformazione energia elettrica in progetto non è previsto un quantitativo di olio combustibile superiore a 1 mc. L’impianto in progetto non risulta pertanto assoggettato agli obblighi del regolamento di prevenzione incendi di cui D.P.R. n. 151/2011”*

- **Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia – Vincolo Idrogeologico**, acquisita al prot. prov. n. 40870 del 12/08/2021,

SI COMUNICA CHE

- 1) *le aree interessate dai lavori di cui all’oggetto, non sono soggetti a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. 3267/1923 e R.R. 9/2015 pertanto quest’Ufficio non deve adottare alcun provvedimento in merito e procederà all’archiviazione della pratica;*
- 2) *Vengano rispettati i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro- geomorfologico;*
- 3) *Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o*

impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;

4) L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente da questo Servizio Territoriale di Foggia nel rispetto del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi";

5) Non è consentita la estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale;

6) L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata da questo Servizio nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951;

7) Per la realizzazione del progetto potrebbe rendersi necessario l'abbattimento di piante di olivo anche con caratteristiche di monumentalità; in tal caso, la normativa in materia prevede, in caso di realizzazione di opere di pubblica utilità, la deroga al divieto di abbattimento degli alberi di ulivo, previa autorizzazione di questo Servizio;

8) Per la realizzazione del progetto potrebbero rendersi necessarie estirpazioni di superfici vitate, nel qual caso la normativa vigente prevede la richiesta ed il successivo rilascio di autorizzazione da parte di questa Servizio Regionale;

9) per quanto concerne l'eventuale abbattimento di piante olivo e/o taglio di piante di interesse forestale e/o estirpazione di superfici vitate, questo Servizio rilascerà i provvedimenti autorizzativi di competenza solo dopo aver effettuato gli accertamenti in campo ed acquisito tutta la documentazione atta a comprovare la mancanza di vincoli;

10) Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;

11) Ai sensi dell'art. 7 del R.R. 9/2015, il materiale in esubero opportunamente caratterizzato deve essere conferito in discarica autorizzata;

12) terminata la fase di cantiere, a seguito dello smantellamento delle piste di cantiere, dovrà essere ripristinato lo strato originario di suolo;

13) nella fase di chiusura e riempimento delle trincee dei cavidotti, nei tratti ricadenti all'interno degli appezzamenti agricoli, deve essere ripristinata la stratigrafia originaria delle rocce e del suolo, quest'ultimo non deve essere compattato;

14) divieto assoluto di utilizzare diserbanti chimici, ed altri fitofarmaci o sostanze chimiche per il controllo della vegetazione spontanea e della fauna selvatica;

15) Le opere di cui al progetto vengano installate in terreni non soggetti a produzioni di qualità. I terreni distinti e coltivati ad uliveto e vigneto non devono essere nemmeno marginalmente interessati, né da opere stradali, né di posa di cavidotti/elettrodotti o installazione dei pannelli fotovoltaici, quindi il Progetto non deve alterare né in termini di produttività che espressamente estetica terreni di pregio con produzione DOP/IGT e IGP e DOC";

16) La realizzazione dell'impianto non comporti l'espanto di impianti arborei oggetto di produzioni agricole di qualità e che sulle aree interessate dal progetto non gravino impegni derivanti dal loro inserimento in piani e programmi di sviluppo agricolo e rurale cofinanziati con fondi europei (FEOGA e FEARS) non coerenti con la realizzazione dell'impianto;

17) Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune su cui l'iniziativa ricade. Tanto si doveva per il seguito di competenza."

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio – Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,** prot. n. 4818 del 24/03/2022 (acquisita al prot. prov. n. 16278 del 25/03/2022),

"Ai fini dell'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio dell'impianto, dall'analisi degli elaborati progettuali a disposizione, avendo rilevato che l'impianto in oggetto non interferisce con aree del Demanio Armentizio, il servizio scrivente non è competente al rilascio di alcuna autorizzazione né nulla osta.:

- **Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici**, prot. n. 10026 del 24/08/2021 con la quale ha evidenziato che *“[...] laddove i terreni risultino gravati da usi civici (e conseguentemente sottoposti anche a vincolo paesaggistico, ai sensi dell’art. 142 del d.lgs. n. 42/2004), l’eventuale realizzazione di interventi a seguito di provvedimento autorizzativo di codesto Ente e/o regionale di cui al Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, ovvero di parere endoprocedimentale espresso da codesto Ente, comporta che gli stessi sono da ritenersi illegittimamente realizzati in carenza dei presupposti di legge. In particolare, con riguardo al procedimento in oggetto, si evidenzia che non risulta pervenuta agli atti dello scrivente Servizio alcuna richiesta di attestazione di vincolo demaniale di uso civico di cui all’art. 5 comma 2 della L.R. n. 7/98, comprensiva della puntuale specificazione dei dati catastali di tutti i terreni interessati dagli interventi proposti e opere connesse, necessaria per consentire al competente Servizio il rilascio della relativa certificazione”*.

Con riferimento al sopra richiamato parere del Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici, questo Ufficio ha preso atto della “Richiesta attestazione vincolo demaniale di uso civico su terreni in agro di Monte Sant’Angelo (FG) con riferimento all’art. 5 della L.R. n. 7/98” trasmessa dalla società al Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici con PEC del 07/03/2025 acquisita al prot. 123050.

- **Regione Puglia – Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica**, prot. n. 13572 del 02/08/2023 (acquisita al prot. prov. n. 29507 del 02/08/2023) comunica che *“nell’ambito dei comprensori di bonifica, si ricorda che l’Autorità amministrativa competente alle valutazioni in ordine al sistema di gestione e delle tutele dei corsi d’acqua (Autorità amministrativa di polizia idraulica), per effetto della disciplina di cui all’art. 10, co. 1 della L.R. n. 4/2012, è il Consorzio di Bonifica territorialmente competente*.

Si sottolinea, dunque, la necessità di un coinvolgimento nel procedimento in parola del competente Ufficio della Provincia di Foggia ovvero del Consorzio di Bonifica territorialmente competente, a seconda della titolarità gestionale del corso e/o dei corsi d’acqua eventualmente interessato/i dalle iniziative edilizie e/o infrastrutturali o, comunque, dalle modificazioni e/o trasformazioni del territorio valutabili secondo la disciplina del Capo VII del R.D. n. 523/1904 “Polizia delle acque pubbliche”.

- **La Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con propria nota prot.n. 44183 del 08/09/2023, inviava “COMUNICAZIONE INTERVENTO NON SOGGETTO AD ACCERTAMENTO” nella quale si indicava che *“dall’istruttoria espletata da questo Settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 08/09/2023, si rileva che la localizzazione dell’intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica nè direttamente nè indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l’istanza inoltrata”*
- **la Provincia di Foggia - Settore Ambiente, con provvedimento dirigenziale prot. n. 48243 del 24/09/2024** (acquisito al prot. regionale n. 462730/2024), richiamato il parere favorevole con prescrizioni del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., espresso nella seduta del 30/01/2021 nonché la nota prot. 44183 del 08/09/2023 del Settore Paesaggio della Provincia di Foggia, esprimeva *“giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4.263 kWp, con opere di connessione ad un POD di nuova attivazione da installarsi in un’area a Nord-Ovest del sito di impianto e sistema di accumulo dell’energia, in territorio comunale di Monte Sant’Angelo in località ‘Macchia’, proposto dalla società ENI NEW ENERGY SPA e presentato in data 29/05/2019 ed assunta a prot. n. 28611”*.

Con riferimento al citato parere favorevole del Comitato Tecnico Provinciale V.I.A., espresso in forma consultiva in favore della Provincia di Foggia nel verbale della seduta del 30/01/2024, si richiamano le prescrizioni ivi formulate quali parti integranti e sostanziali del provvedimento di compatibilità ambientale:

“Le aree non interessate dalla realizzazione dell’impianto a contorno delle aree pannellate dovranno essere interessate da interventi di forestazione urbana con funzione di fascia tampone e filtro visivo.

-Prima della realizzazione dell’intervento dovranno prodursi analisi aggiornate della matrice suolo, i cui esiti dovranno essere comunicati agli Enti competenti secondo norma”

- **Comune di Monte Sant’Angelo (FG)**, con nota firmata dal Sindaco in data 23/08/2021, il Comune di Monte Sant’Angelo esprimeva il proprio parere favorevole alla realizzazione dell’intervento proposto dalla società con integrazioni/prescrizioni vincolanti comprese specifiche misure di compensazioni ivi indicate e che si richiamano: *“vengano effettuate misure di compensazione di “diffusione di installazioni di impianti a fonti rinnovabili” tali da alimentare la rete di pubblica illuminazione della piana di Macchia – Marina di Monte Sant’Angelo, nello specifico con riferimento alle seguenti zone:*
 - *Litoranea comunale denominata “Manfredonia – Mattinata”;*
 - *n. 2 nuclei abitativi: “Madonna della Libera” e “Macchia Posta”;*
 - *pettini che dalla S.S.89 conducono alla litoranea “Manfredonia – Mattinata”;*
 - *area di ingresso del Centro Commerciali ex Leclerc;*
 - *n. 2 incroci a raso lungo la S.S. n. 89 in corrispondenza delle due rotatorie”*

Inoltre, in sede di Conferenza dei Servizi decisoria del 11/09/2023, la scrivente Sezione confermava che le Misure di Compensazione erano state già definite nelle precedenti conferenze di servizi.

- **Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale**, nota prot. n. 8654 del 16/07/2019

“[...] Tutto ciò premesso, alla luce della intera documentazione progettuale acquisita e valutata ed in considerazione di tutto quanto innanzi rappresentato, questa Autorità di Bacino Distrettuale ritiene di esprimere parere di conformità al P.A.I. per l’intervento in oggetto, con le seguenti prescrizioni:

1) la fase di progettazione esecutiva degli interventi sia auspicabilmente supportata da uno “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica”, che definisca gli accorgimenti tecnici utili ad assicurare che le opere in progetto non subiscano danni e non costituiscano un rischio per le persone, anche se esposte alla eventuale presenza d’acqua connessa ai deflussi che possono verificarsi in corrispondenza del corso d’acqua episodico presente;

2) le attività e gli interventi siano comunque tali da non peggiorare le condizioni di funzionalità idraulica né compromettere eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e/o mitigazione del rischio; inoltre, siano adottati tutti gli idonei accorgimenti atti a proteggere la cabina di consegna e la linea aerea MT interrata e/o aerea di connessione da potenziali fenomeni degenerativi causati da possibili eventi alluvionali; resta inteso che, sia in fase di cantiere e sia in fase di esercizio della linea elettrica e delle opere connesse, questa Autorità di Bacino Distrettuale si ritiene sollevata da qualsivoglia responsabilità connessa a danneggiamenti e/o disservizi che dovessero occorrere, anche accidentalmente, a seguito di potenziali fenomeni di allagamento nell’area di intervento;

3) si garantisca la sicurezza, evitando sia l’accumulo di materiale, sia qualsiasi altra forma di ostacolo al regolare deflusso delle acque;

4) gli scavi siano tempestivamente richiusi e ripristinati a regola d’arte, evitando l’infiltrazione di acqua all’interno degli scavi sia durante i lavori e sia in fase di esercizio;

5) il materiale di risulta, qualora non riutilizzato, sia conferito in ossequio alla normativa vigente in materia. Si demanda al Responsabile del Procedimento autorizzativo della istanza in oggetto l’inserimento delle innanzi richiamate prescrizioni, relative al presente parere, nell’atto autorizzativo finale di cui alla procedura in oggetto.

Questa Autorità di Bacino Distrettuale manifesta fin da ora la disponibilità, a codesta Amministrazione Provinciale, a valutare l’eventuale “Studio di compatibilità idrologica ed idraulica” prodotto dalla Eni New Energy S.p.A, di cui alla prescrizione n. 1 precedentemente richiamata, qualora dalla stessa Amministrazione Provinciale ciò sia richiesto.

La presente valutazione è rilasciata, per quanto di competenza, quale atto endoprocedimentale; sono fatti

salvi i diritti dei terzi e le determinazioni delle altre autorità competenti per quanto attiene la valutazione complessiva, con riferimento agli interventi in progetto.”

- **Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^a Regione**, PARERE INTERFORZE MINISTERO DELLA DIFESA - prot M_D ABA001 REG2022 0013007 14-03-2022,

“CONSIDERATO CHE:

- il Comando Marittimo Sud della Marina Militare, con il foglio in riferimento b. ha comunicato il proprio nulla osta alla realizzazione del progetto in argomento;
- il Comando Militare Esercito “Puglia”, con il foglio in riferimento c., ha espresso parere favorevole per l’esecuzione dell’opera, evidenziando, nel contempo, il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati;
- questo Comando Territoriale, con il foglio cui si fa seguito, ha espresso il favorevole parere dell’Aeronautica Militare alla realizzazione di quanto in oggetto

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

ai sensi e per gli effetti dell’art. 334 del D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66, alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico specificato in oggetto.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla Legge 177/2012, si ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati. Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile, unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa, al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.”

- **Marina Militare – Comando Marittimo Sud**, nota M_D MARSUD prot. nr. 0024077 - 10-07-2023 (acquisita al prot. prov. n. 35724 del 11/07/2023), comunica che in ordine ai soli interessi della Marina Militare, conferma le proprie favorevoli determinazioni già partecipate;
- **Comando Militare Esercito “Puglia”**, nota prot. n. M_D AC9641C REG2022 0006312 02-03-2022 (acquisita al prot. regionale n. 1820 del 03/03/2022)

“[...] ESPRIME, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il PARERE FAVOREVOLE per l’esecuzione dell’opera.

Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all’art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.

Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l’Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all’elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link: http://www.difesa.it/SGD-DNA/Staff/DT/GENIODIFE/Pagine/bonifica_ordigni.aspx.”

- **Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata**, nota acquisita al prot. prov. n.40426 dell’09/08/2023

“Dall’analisi della documentazione di progetto inviata, a mezzo pec il 17.07.2023, dalla società ENI New Energy S.p.A. (nota prot. ENE_OUT 076/2023 del 13.07.2023), si è riscontrato che, tra le particelle catastali interessate dall’intervento, non sono presenti immobili intestati al Demanio dello Stato.”

- **SNAM Rete gas S.p.A.**, nota prot. n. DI-SOR/ESE/EAM37993/Prot. n.726 (acquisita al prot. prov. n. 28504 del 26/07/2023), nulla osta con le seguenti prescrizioni:

- *“L’inizio dei Vs lavori nei tratti interferenti la nostra condotta dovrà essere preventivamente concordato con il nostro ufficio in indirizzo (tel. 0881-296066), che provvederà alla stesura del verbale di riunione riguardante i rischi specifici, al picchettamento della condotta e alla stesura del relativo verbale in cui, tra l’altro, è previsto il nominativo della Vostra impresa esecutrice dei lavori e quello della compagnia assicuratrice fornendo, anche durante la fase esecutiva dei lavori stessi, la necessaria assistenza con proprio personale;*
- *Dovrà essere garantita la possibilità di accesso in ogni tempo con il personale ed i mezzi necessari, alle opere ed agli impianti qualora la scrivente Società abbia la necessità di eseguire lavori di manutenzione ordinaria e/o straordinaria su tale tratto di metanodotto;*
- *Gli attraversamenti dei Vs sottoservizi in progetto potranno essere realizzate così come indicato negli elaborati ricevuti, purché, nei punti di interferenza, sia assicurato il rispetto della normativa vigente (D.M.17.04.08 art.2.7);*
- *Eventuali pozzetti di ispezione e cabine di trasformazione dovranno essere collocati fuori dalle fasce di rispetto dei relativi gasdotti interferiti;*
- *Resta inteso che, dovranno essere rispettate tutte le modalità operative eventualmente richieste dal ns. personale presente sul posto, atte a garantire la sicurezza del metanodotto;*
- *Eventuali opere che si rendessero necessarie per la messa in sicurezza del Vs. sottoservizio a fronte di nostri futuri interventi manutentivi sul gasdotto saranno eseguite a Vs. cura e spese e previ accordi con la nostra Unità di Foggia;*
- *Qualora ricorra la necessità di intervenire su tale tratto di metanodotto, gli eventuali danni causati ai manufatti realizzati o, comunque, a qualsiasi opera o materiale che costituisca ostacolo per il personale e i mezzi non potranno, in nessun caso, costituire motivo di richiesta di risarcimento da parte Vostra.*

Resta altresì inteso che la fascia asservita pari a metri 11,00 dall’asse del metanodotto DER. PER MANFREDONIA DN 500 e metri 13,50 dall’asse del metanodotto DER. PER MATTINATA DN 200, dovrà essere lasciata a terreno agrario, non potrà essere pavimentata né adibita a deposito di materiali e/o di mezzi ed apparecchiature in genere, né potrà essere alterata la quota di posa della condotta.

Vi specifichiamo altresì che, qualora dovesse essere disattesa anche solo una delle condizioni sopra esposte, il presente Nulla Osta dovrà intendersi nullo e immediatamente revocato, con l’obbligo – da parte Vostra – di ripristinare i terreni allo stato “quo-ante” ed in linea con i patti e le condizioni contrattuali previste dall’atto di servitù in essere.

In ogni caso, la scrivente Società si ritiene sollevata e manlevata da qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare al metanodotto, persone e/o cose a causa di eventi dipendenti dalla realizzazione delle Vostre opere”.

- **Consorzio ASI Foggia** – nota prot. n. 4376/2022 del 28-09-2022 (acquisita al prot. prov. n. 48690 del 30/09/2022),

“[...] Tanto premesso, in ossequio a quanto disposto dal “Regolamento per l’autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind. li del Consorzio ASI di Foggia” approvato dall’Assemblea Generale in data 7 luglio 2022, si comunica che il CDA ASI, nella seduta del 12.09.2022, ha espresso parere favorevole alla richiesta insediativa di Codesta Società per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su un lotto produttivo di circa 9,1 ha ricadente nell’agglomerato ASI Manfredonia Monte Sant’Angelo (FG).

Il presente parere è inoltre rilasciato con le seguenti prescrizioni generali:

- 1) *il richiedente entro il termine perentorio di un mese dalla data odierna dovrà procedere alla stipula della Convenzione con il Consorzio per l’utilizzazione del lotto produttivo, sulla base dello schema di convenzione insediativa approvato dal CDA ASI;*
- 2) *la suddetta convenzione è a titolo oneroso, pertanto prima della sua stipula, il richiedente dovrà corrispondere a favore del Consorzio ASI, gli oneri convenzionali preordinati all’utilizzo dei suoli assentiti, che ammonta a 1,58,00 €/mq recintato oltre iva, ovvero 91.000 mq x 1,58,00 €/mq = 143.780,00 € oltre iva;*

3) il soggetto proponente, inoltre, così come stabilito dal Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia, è tenuto a corrispondere al Consorzio ASI oneri per compensazioni di vario genere, nella misura del 3% del fatturato prodotto dall'impianto proposto, stimato dai ricavi dell'energia prodotta dal predetto impianto in tutto l'arco temporale di durata della convenzione, attualizzato in base ai tassi correnti.

A riguardo si invita Codesta Società a trasmettere allo scrivente Ente, con ogni possibile urgenza, il Piano Economico Finanziario dell'intervento proposto;

4) il richiedente dovrà procedere alla sistemazione a verde delle fasce di rispetto consortili, in modo da non danneggiare i sottoservizi esistenti e da precludere l'eventuale installazione di nuovi, impegnandosi al ripristino a verde delle suddette fasce di rispetto anche nei casi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle sottostanti infrastrutture ed impianti da parte del Consorzio ASI;

5) il richiedente dovrà, in ogni caso, rispettare tutti gli obblighi e le prescrizioni disposte dal Regolamento per l'autorizzazione degli impianti alimentati da Fonti di Energia Rinnovabili (FER) negli Agglomerati ind.li del Consorzio ASI di Foggia e dal Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la Gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio.

Preliminarmente a quanto sopra, il richiedente dovrà trasmettere entro il termine perentorio di cinque giorni dalla data odierna formale Atto Unilaterale d'Obbligo, così come prescritto dal Regolamento per l'assegnazione, l'utilizzo e la Gestione dei Lotti Produttivo-Industriali degli Agglomerati del Consorzio, con il quale accetta l'assegnazione stabilita dal CDA ASI nonché tutte le prescrizioni ed obbligazioni di cui ai 5 punti sopra riferiti, pena la decadenza dell'assegnazione rilasciata."

- **ENAC**, prot. n. 92818-P del 13/08/2021 (acquisita al prot. prov. n. 40987 del 13/08/2021), comunica che:

[...]

"al fine dell'ottenimento del parere-nulla osta, è necessario che il proponente attivi la procedura descritta nel Protocollo Tecnico pubblicato sul sito dell'Ente www.enac.gov.it alla sezione "Ostacoli e pericoli alla navigazione aerea", inviando alla scrivente Direzione la documentazione necessaria e attivando, contestualmente, analoga procedura con ENAV.

Si sottolinea la necessità di accertare preliminarmente, tramite un tecnico abilitato, se, sulla base dei criteri contenuti nel documento "Verifica preliminare", vi siano le condizioni per l'avvio dell'iter valutativo, in quanto, così come riportato sulla procedura pubblicata, "qualora dalle verifiche non dovesse emergere alcun interesse aeronautico, l'utente dovrà predisporre e presentare al Comune competente per territorio e alle eventuali Amministrazioni statali o locali interessate (come ad esempio nel caso di Conferenze di Servizi) un'apposita asseverazione redatta da un tecnico abilitato che ne attesti l'esclusione dall'iter valutativo". La trasmissione di tale asseverazione alla Scrivente, qualora ne ricorrano i presupposti, completa gli adempimenti necessari nei confronti di questo Ente."

Si prende atto che il proponente in riferimento al parere ENAC ha reso disponibile sul portale della Provincia di Foggia (riscontro di cui al prot. prov. 16477 del 28/03/2022) a firma del progettista incaricato la ASSEVERAZIONE DI ESCLUSIONE DA ITER DI VALUTAZIONE ENAC/ENAV datata 14/03/2022 con cui il progettista dell'impianto assevera "che l'intervento in progetto secondo quanto definito dalla procedura "Verifica preliminare di potenziali ostacoli e pericoli per la navigazione aerea Enac" punto f - 2 (b) rientra nella costruzione di impianti fotovoltaici edifici/strutture con caratteristiche costruttive potenzialmente riflettenti su una superficie maggiore di 500 mq, ma risulta ubicato all'esterno delle zone di rischio aeroportuale (distanza maggiore di 6 km dall'ARP Airport Reference Point) e pertanto è escluso dall'iter valutativo per il rilascio del parere di cui all'articolo 709 del codice di Navigazione. L'esito della valutazione è stato confrontato con l'utility di pre-analisi utilizzata per gli aeroporti con procedure strumentali di volo di competenza ENAV S.p.A. di cui si allega report."

- **RFI - Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari**, prot. RFI-

DOI.T.BA\A0011\P\2021\0000402 (acquisito al prot. n. 9010 del 26/08/2021) comunica che

“Dall’esame degli elaborati progettuali trasmessi, non si riscontra alcuna interferenza con la linea ferroviaria ricadente nella giurisdizione di questa Direzione”.

- **ANAS S.p.A.**, prot. CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0560339.09-09-2021 con la quale ha comunicato che *“[...] si chiede di inviare un elaborato planimetrico con evidenziate le opere da eseguire in prossimità o interferenti con le ns Strade Statali, in particolare la distanza della posa di cavi dalle SS.SS. con la relativa relazione tecnica descrittiva”*

Con riferimento al sopra citato parere, la società ha formulato ad ANAS in data 07/06/2023 una richiesta al fine di rilascio nulla osta, agli atti della Autorità competente per il PAUR (altresì depositato sul portale regionale sistemapuglia nella sezione “Allegati CDS” nel fascicolo delle “connessioni”). In tale nota la società specificava che l’impianto di cui all’oggetto *“nello sviluppo del suo tracciato MT in cavo interrato determina una interferenza con la S.S. n°89 Garganica, pertanto, lungo il suo sviluppo la linea in progetto andrà a costituire: 1. Attraversamento Interrato con la S.S. n°89 Garganica al Km 162+553 punto di coord. WGS84 Geo. Long. 15.936988°E - Lat. 41.650428°N realizzato con ausilio di tecnica NO-DIG consistente nella posa di n.1 cavo tripolare ad elica visibile in alluminio con tecnica NO-DIG, isolato in polietilene reticolato sottoguaina PE nella formazione 3x1x185 mmq Al in tubazione in PEAD di diametro 200mm, così come meglio evidenziato nell’allegato tecnico e grafico.”*

- **Terna S.p.A.**, nota acquisita al prot. prov. n. 27270 del 19/05/2022:

[...]Vi comunichiamo che, in base alla normativa vigente, le richieste di connessione, formulate dal soggetto richiedente, sono presentate:

- *a Terna per gli impianti di potenza di connessione maggiore o uguale a 10 MVA;*
- *all’impresa distributrice competente nell’ambito territoriale per gli impianti di potenza di connessione inferiore a 10 MVA.*

Per quanto sopra, con riferimento all’impianto in oggetto, potrete rivolgerVi per competenza alla Società e-distribuzione.

Facciamo inoltre presente che non avendo visibilità sulla STMG rilasciata dalla Società e-distribuzione sarebbe opportuno verificare che in tale STMG non siano previsti eventuali potenziamenti sulle linee RTN. Se così non fosse e cioè se fossero presenti opere sulla RTN non previsti da Piano di Sviluppo Terna, allora rappresentiamo la necessità di ottenere opportunamente benestare di Terna su qualsiasi progetto che prevede opere RTN, appunto per garantire la verifica di rispondenza ai requisiti delle opere di Rete di cui al Codice di Rete e conseguente rilascio del parere tecnico che dovrà essere acquisito nell’ambito della Conferenza dei Servizi di cui al D.lgs.387/03”.

- **E-distribuzione S.p.A.**, nota prot. n ED 28-02-2022 P1875488, relativamente al preventivo redatto e riferito al Codice 215497441

Sul punto si precisa che la scrivente Sezione, nella nota di conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell’Autorizzazione Unica di cui al prot. 517653/2024 del 22/10/2024 richiedeva alla società di trasmettere la validazione da parte del DSO (E-distribuzione) dell’ultimo preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488.

La società con PEC del 08/11/2024 in atti al prot 550124/2024, in riscontro alla richiesta della scrivente Sezione riferiva:

“In merito al preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488 rilasciato da e-distribuzione, si trasmettono alla presente:

o Modulo di accettazione del preventivo di connessione trasmessa dalla scrivente in data 11/03/2023 (All.2), nella quale è stato richiesto a e-distribuzione S.p.A. di predisporre la documentazione progettuale necessaria all’ottenimento di tutte le autorizzazioni;

o Documentazione predisposta iter autorizzativo predisposta da e-distribuzione e trasmessa alla scrivente con prot.ED-08-06-2022-P2265506 (All.3).

Si precisa che, avendo predisposto la documentazione di progetto delle opere di rete direttamente e-distribuzione, non è prevista alcuna validazione da parte di e- distribuzione stessa.”

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla procedura di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità:

- questa Sezione, con nota prot.n. 12449 del 07/09/2024 invitava la Regione Puglia – Servizio Gestione Opere Pubbliche, a voler visionare il progetto, in ragione delle modifiche progettuali intercorse
 - la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 16493 del 26/09/2023, in atti al prot. 13108 di pari data, inviata alla società una richiesta di completamento della documentazione progettuale
 - questa Sezione, con nota prot. n. 14847 del 16/11/2023, trasmetteva alla società la nota ricevuta dalla Sezione Opere Pubbliche prot. 16493 del 26/09/2023
 - la società con pec di cui al prot. 27252 del 17/01/2024, integrava la documentazione richiesta dalla Sezione Opere Pubbliche
 - la Sezione Opere Pubbliche ed Infrastrutture della Regione Puglia, con nota prot. 73091 del 09/02/2024, in atti al prot. 73550 di pari data, comunicava per le attività di competenza, la completezza documentale degli elaborati espropriativi inviati dalla società Eni New Energy S.p.A. e che ad avvenuta adozione dell'Autorizzazione Unica si trasmettesse copia del citato provvedimento, al fine di consentire l'avvio delle procedure di competenza, noti i riferimenti alla propria circolare prot. AOO_064-20742 del 16.11.2023
 - questa Sezione provvedeva a trasmettere propria nota di “Comunicazione di avviso di avvio del procedimento di approvazione del progetto definitivo alla ditta catastale in indirizzo proprietaria dei terreni interessati ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e alla dichiarazione di pubblica utilità” via pec con prot. n. 240781 del 20/05/2024 e altresì via raccomandate A/R con prot. nn., 240818, 240832, 240850 del 21/05/2024, prot. n. 243732 del 22/05/2024 e prot. n. 342110 del 05/07/2024
 - nel termine di 30 giorni dalla data di notifica delle comunicazioni non sono pervenute osservazioni pertinenti al procedimento espropriativo avviato.

CONSIDERATO CHE, con riferimento alla soluzione di connessione (Codice 215497441) si rappresenta che:

- e-distribuzione S.p.A., con lettera prot. n. ED 28-02-2022 P1875488 (Codice di rintracciabilità: 215497441) ha trasmesso il Preventivo di connessione alla rete MT di e-distribuzione per l'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza di immissione richiesta di 4700 kW sito in Strada Statale 89, SNC Monte Sant'Angelo;
- in data 11/03/2022, la Eni New Energy SpA. ha accettato il preventivo di connessione dell'impianto, individuato dal codice di rintracciabilità **Codice 215497441**, di cui al prot ED 28-02-2022 P1875488
- la scrivente Sezione, nella nota di conclusione delle attività istruttorie finalizzate al rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui al prot. 517653/2024 del 22/10/2024 richiedeva alla società di trasmettere la validazione da parte del DSO (E- distribuzione) dell'ultimo preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488.
- La società con PEC del 08/11/2024 in atti al prot 550124/2024, riferiva: “In merito al preventivo di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488 rilasciato da e- distribuzione, si trasmettono alla presente:

o Modulo di accettazione del preventivo di connessione trasmessa dalla scrivente in data 11/03/2023 (All.2), nella quale è stato richiesto a e-distribuzione S.p.A. di predisporre la documentazione progettuale necessaria all'ottenimento di tutte le autorizzazioni;

o Documentazione predisposta iter autorizzativo predisposta da e-distribuzione e trasmessa alla scrivente con prot.ED-08-06-2022-P2265506 (All.3).

Si precisa che, avendo predisposto la documentazione di progetto delle opere di rete direttamente e-distribuzione, non è prevista alcuna validazione da parte di e- distribuzione stessa.”

CONSIDERATO INOLTRE CHE la Società con nota acquisita agli atti dell'ufficio con il prot. n. 550124 del 08/11/2024 ha trasmesso:

- Documentazione nella quale riferisce di non essere assoggettata a validazione del progetto da parte di E-distribuzione per le motivazioni elencate nella nota prot 550124 del 08/11/2024, in riscontro alla nota della scrivente Sezione prot. n. 517653 del 22/10/2024
- n. 1 copia su supporto digitale del progetto definitivo adeguato alle prescrizioni formulate in Conferenza dei Servizi;
- ai sensi e per gli effetti del c. 4bis dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 e s.m.i. documentazione attestante la piena ed effettiva disponibilità dell'area su cui andrà a realizzare l'impianto;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000 circa la conformità del progetto definitivo di cui al punto precedente a tutte le risultanze del procedimento autorizzativo e a tutte le prescrizioni sollevate dagli Enti che hanno partecipato al procedimento stesso;
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il legale rappresentante della Società si impegna a rispettare tutte le prescrizioni di natura esecutiva formulate dai suddetti Enti;
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001 ed ai sensi del DPR n. 445/2000, per mezzo della quale il progettista attesta l'ubicazione dell'impianto in aree distanti più di 1 Km dall'area edificabile dei centri abitati, così come prevista dallo strumento urbanistico comunale vigente
- dichiarazione sostitutiva, ai sensi del DPR n. 445/2000, con la quale il tecnico abilitato, attesta che in nessuna area dell'impianto vi è la presenza di ulivi dichiarati "monumentali" ai sensi della L.R. 14/2007
- asseverazione resa ai sensi del DPR n. 380/2001, per mezzo della quale il tecnico abilitato attesta la non ricadenza dell'impianto in aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità, che danno origine a prodotti con riconoscimento IGP, IGT, DOC, DOP.

La Società, inoltre:

- ha ottemperato a quanto previsto al punto 2.3.5 della D.G.R. n. 35/2007, relativo agli oneri per monitoraggio mediante versamento a favore della Regione Puglia, Dipartimento Sviluppo Economico - Sezione Transizione Energetica, con la causale "D.Lgs. 387/2003 - fase realizzativa - oneri per monitoraggio con relativa dotazione di antinfortunistica e per l'accertamento della regolare esecuzione delle opere";
- ha depositato quietanza del versamento F24 di tipo ordinario Sezione Erario, Codice tributo 1552 per i diritti di registrazione dell'Atto Unilaterale d'obbligo;
- ha preso atto delle conclusioni riferite con nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024, con cui questa Sezione Transizione Energetica ha comunicato, nella persona del Responsabile del Procedimento, di poter concludere favorevolmente **la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni sopra elencate che sono parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto, richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 "Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica", per la quale si richiedeva evidenza dell'impegno a fornire compensazioni a favore delle amministrazioni comunali interessati dall'intervento;
- ha ottemperato a quanto previsto dalla L.R. Puglia 05/07/2019, n. 32 (Norme in materia di equo compenso nell'esercizio delle professioni regolamentate) in ordine all'obbligo di retribuire i professionisti in maniera congrua e nel rispetto dei parametri fissati nei decreti ministeriali, a mezzo di dichiarazione sottoscritta dagli stessi
- in data 21/11/2024 ha sottoscritto, nei confronti della Regione Puglia, l'atto Unilaterale D'obbligo ai sensi della Delibera di G.R. n. 3029 del 30/12/2010; il Servizio Contratti e Programmazione Acquisti della Regione Puglia con nota acquisita al prot. 596140 del 02/12/2024 trasmetteva l'atto unilaterale

repertoriato al numero 026322 assegnato in data 28/11/2024 da registrarsi in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 131/86.

Il progetto definitivo fa parte integrante del presente atto ed è vidimato in n. 1 copia su supporto digitale dalla Sezione Transizione Energetica;

- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
 - Documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
 - Copia di visura camerale storica della società di data non anteriore a 6 mesi;
 - Comunicazione di informativa antimafia prot. n. PR_MIUTG_Ingresso_0302284_20240925 fatto salvo che il presente provvedimento. comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di sopravvenuta positività dell'informativa antimafia.

TUTTO QUANTO SOPRA PREMESSO E CONSIDERATO

Risultano soddisfatti i presupposti per il rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art.12 del D Lgs 387/2003 e ss.mm.ii, in seno al PAUR ex art.27 bis del D Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. con tutte le prescrizioni e condizioni richiamate in narrativa, per la costruzione e l'esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)
- Nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "MANFREDONIA INDUSTRIALE CP"
- Ampliamento CP di MANFREDONIA INDUSTRIALE DW001381514
- Quadro AT Tradizionale
- Quadro MT tipo Container
- Stallo MT in Cabina Primaria
- Costruzione di linea MT in cavo sotterraneo in Al 185mm2
- Realizzazione di richiusura in entra-esci
- Altre opere e infrastrutture connesse, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato condotto nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il sottoscritto attesta, altresì, che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,

come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 -

Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

Valutazione di Impatto di genere (prima valutazione)
Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta (segnare con una X): • diretto • indiretto • X neutro • non rilevato

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003, rilasciata *ex lege* su istanza di parte.

Il Funzionario amministrativo**Claudia Somma****L'E.Q. di Dip.to Sviluppo Economico****"Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali"****Ing. Valentina Benedetto****IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA****VISTI E RICHIAMATI:**

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. n. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii., *"Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili"*;
- la D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (Burp n. 159 del 19/10/2010): *buone pratiche per la produzione di paesaggio: Approvazione schema di Protocollo di Intesa tra la Regione Puglia, Enti Locali e Società proponenti impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile.*
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- il R.R. n. 24 del 30/12/2010 così come modificato dalla delibera di G.R. n. 2512 del 27/11/2012 nel cui ambito d'applicazione rientra l'istanza in oggetto.
- La D.D. del Servizio Energia, Reti e Infrastrutture Materiali per lo Sviluppo 3 gennaio 2011, n. 1: *"Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 - DGR n. 3029 del 30.12.2010 - Approvazione delle "Istruzioni tecniche per la informatizzazione della documentazione a corredo dell'Autorizzazione Unica" e delle "Linee Guida Procedura Telematica"*.
- il Regolamento UE n.679/2016 relativo alla "protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento

dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati” e che abroga la direttiva 95/46/CE (Reg. generale sulla protezione dei dati);

- la D.G.R. 07.12.2020 n. 1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato *“modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0”*;
- D.P.G.R. 22/01/2021 n. 22 *“Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;
- il D.P.G.R. 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo *“MAIA 2.0”*;
- la D.G.R. 22/07/2021 n. 1204 *“D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”*;
- la D.G.R. 28/07/2021 n. 1289 *“Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”*;
- la D.G.R. 30/09/2021 n. 1576 *“Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n. 22”*;
- la LR 11/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la L. n. 91/2022 sulla *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto- legge 17 maggio 2022, n. 50, recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*;
- la LR 28/2022 e s.m.i *“norme in materia di transizione energetica”*;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 17 luglio 2023, n. 997, *“Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia”*;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante *“D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati.*

VERIFICATO CHE:

sussistono le condizioni di cui all’art. 12 c. 3 del D.Lgs. 387/2003 poiché, in particolare:

- **la Provincia di Foggia - Servizio Tutela del Territorio**, con propria nota prot.n. 44183 del 08/09/2023, ha inviato *“COMUNICAZIONE INTERVENTO NON SOGGETTO AD ACCERTAMENTO”* nella quale si indicava che *“dall’istruttoria espletata da questo Settore e dalla Commissione Paesaggio nella seduta del 08/09/2023, si rileva che la localizzazione dell’intervento non interferisce con alcun elemento di tutela paesaggistica né direttamente né indirettamente imposto, pertanto si ritiene che questo ufficio non abbia competenza circa l’istanza inoltrata”*;
- **la Provincia di Foggia, Settore Assetto del Territorio e Ambiente - Servizio Tutela e Valorizzazione Ambientale**, in qualità di Autorità provinciale competente al rilascio del PAUR, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 11/09/2023 ha concluso favorevolmente la i lavori della stessa;
- **la Provincia di Foggia - Settore Ambiente**, con provvedimento dirigenziale prot. n. 48243 del 24/09/2024 (acquisito al prot. regionale n. 462730/2024), ha espresso *“giudizio favorevole in ordine alla compatibilità ambientale, con efficacia temporale fissata in anni 5 (cinque), del progetto finalizzato alla realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza nominale pari a 4.263 kWp, con opere di connessione ad un POD di nuova attivazione da installarsi in un’area a Nord-Ovest del sito di impianto e sistema di accumulo dell’energia, in territorio comunale di Monte Sant’Angelo in località ‘Macchia’, proposto dalla società ENI NEW ENERGY SPA e presentato in data 29/05/2019 ed assunta a prot. n. 28611”*;
- **questa Sezione Transizione Energetica** nella persona del Responsabile del Procedimento ha

comunicato con nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024, di **poter concludere favorevolmente la fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003**, con tutte le prescrizioni in atti da ritenersi parte integrante e sostanziale, per la costruzione ed esercizio dell'impianto in oggetto;

- richiamata in particolare la legge regionale 7 novembre 2022, n. 28 *"Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica"*, per cui possono essere previste misure di compensazione e di riequilibrio ambientale e territoriale a carico dei proponenti di nuovi impianti e infrastrutture energetiche oppure del potenziamento o della trasformazione di impianti e infrastrutture esistenti sul territorio pugliese.

DATO ATTO CHE:

- con D.G.R. 1944 del 21/12/2023 è stato individuato l'ing. Francesco Corvace quale Dirigente della Sezione Transizione Energetica nella quale è incardinato il procedimento per il rilascio dell'Autorizzazione Unica, per il quale riveste ruolo di Responsabile del Procedimento ex Legge 241/90 e ss.mm.ii.;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012;

VISTO l'Atto Unilaterale d'Obbligo sottoscritto dalla **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")** in data 21/11/2024, repertoriato al n. 026322 del 28/11/2024 dalla Regione Puglia Servizio Contratti e Programmazione Acquisti **FATTI SALVI** gli obblighi in capo alla Società Proponente e, specificatamente:

- la **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")** è tenuta a depositare sul portale telematico regionale Sistema Puglia nella Sezione "Progetti Definitivi" il progetto approvato in sede di Conferenza di Servizi nonché gli strati informativi dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica e delle relative opere di connessione elettrica, **entro il termine di 90 giorni** dalla notifica della presente determinazione;
- ai sensi dell'art.9 del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120, **"Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"**, la **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")** deve presentare all'Autorità competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica, **almeno 90 giorni prima dell'inizio dei lavori** per la realizzazione dell'opera, il Piano di Utilizzo in conformità all'Allegato 5 dello stesso decreto, nonché il piano di gestione dei rifiuti;
- provvedere alle misure di compensazione territoriale ed ambientale a norma del DM 10/09/2010, Allegato 2 e della L.R. n. 28/2022.

Precisato che:

L'adozione del provvedimento di Autorizzazione Unica è effettuato sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, allorquando non veritiere.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto di quanto riportato nella nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024 con la quale la Sezione Transizione Energetica nella persona del Responsabile del Procedimento, attesi gli esiti istruttori dal Servizio Energia e fonti alternative e rinnovabili, comunicava la conclusione della fase dell'istruttoria tecnica ed amministrativa in ordine al rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. n. 387/2003, per la costruzione e l'esercizio dell'impianto in oggetto.

ART. 2)

Di provvedere al rilascio, alla **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A.")**, con sede

legale in San Donato Milanese (MI), Via Giuseppe Ripamonti 85 (P. IVA 09722790962) dell'Autorizzazione Unica, di cui al comma 3 dell'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003 e s.m.i., della D.G.R. 3029 del 28/12/2010 e della L.R. n. 25 del 25/09/2012 e s.m.i., in seno al PAUR di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per la costruzione ed esercizio di:

- un impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di potenza nominale di 4,263 MWe, e sistema di accumulo di potenza nominale di 500 kW, sito nel comune di Monte Sant'Angelo (FG) nonché relative opere di connessione come da preventivo redatto da e-distribuzione (Codice 215497441, di cui al prot. ED 28-02-2022 P1875488)
- Nuova cabina di consegna collegata in antenna da cabina primaria AT/MT "MANFREDONIA INDUSTRIALE CP"
- Ampliamento CP di MANFREDONIA INDUSTRIALE DW001381514
- Quadro AT Tradizionale
- Quadro MT tipo Container
- Stallo MT in Cabina Primaria
- Costruzione di linea MT in cavo sotterraneo in Al 185mm2
- Realizzazione di richiusura in entra-esce
- Altre opere e infrastrutture, strettamente indispensabili e connesse a quelle di cui ai punti in elenco

ART. 3)

La presente Autorizzazione Unica, rilasciata a seguito di un procedimento unico svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 241/90, costituisce, allorquando recepita nel Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art.27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 29/12/2003 n. 387 e, ai sensi dell'art. 14 quater, comma 1 e seguenti della legge 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, sostituisce, a tutti gli effetti, ogni autorizzazione, concessione, nulla osta o atto di assenso comunque denominato di competenza delle amministrazioni partecipanti, o comunque invitate a partecipare ma risultate assenti, alla predetta conferenza convocata nell'ambito del presente procedimento.

Tra le condizioni che vincolano l'efficacia del presente atto rientrano a pieno titolo le misure di compensazione ambientale e territoriale a favore dei Comuni territorialmente competenti, a norma dell'Allegato 2 del DM 10/09/2010, richiamate in atti del procedimento e nella narrativa del presente provvedimento, stabilite in Conferenza di Servizi decisoria e tali da consentire, qualora non già formalizzate e stipulate direttamente con le amministrazioni beneficiarie, la sottoscrizione del Protocollo di Intesa come da D.G.R. n. 2084 del 28/09/2010 (BURP n. 159 del 19/10/2010), alla cui stipula è delegato dalla Giunta regionale il Dirigente al Servizio Assetto del Territorio, oggi Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia.

ART. 4)

La Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex "Eni New Energy S.p.A."), nella fase di realizzazione dell'impianto di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica di cui al presente provvedimento e nella fase di esercizio del medesimo impianto dovrà assicurare il puntuale rispetto delle prescrizioni formulate dagli Enti intervenuti alla conferenza di servizi, all'uopo interfacciandosi con i medesimi Enti nonché di quanto previsto dall'art. 1 comma 3 della L.R. 18 ottobre 2010 n. 13 che così recita *"Per gli interventi di manutenzione degli impianti eolici e fotovoltaici, esistenti e di nuova installazione, è vietato l'uso di erbicidi o veleni finalizzati alla distruzione di piante erbacee dei luoghi interessati"*.

La verifica di ottemperanza e il controllo alle succitate prescrizioni e alle altre contenute nel presente provvedimento competono, se non diversamente ed esplicitamente riferito in atti, alle stesse amministrazioni che le hanno disposte.

ART. 5)

La presente Autorizzazione Unica avrà:

- durata massima di anni venti, dalla data di entrata in esercizio, per le opere a carico della Società;
- durata illimitata, per l'esercizio delle opere a carico del Gestore della Rete.

Laddove le opere elettriche siano realizzate dal gestore di Rete, l'inizio e la durata dei relativi lavori decorreranno dal rilascio dell'atto di voltura a favore dello stesso.

Inoltre, con riguardo all'esercizio, si specifica che, viste anche le determinazioni del Dirigente della Sezione già Infrastrutture Energetiche e digitali n.49 del 24/10/2016 e n. 71 del 30/11/2016), il presente titolo può coprire su richiesta tutto il periodo di incentivazione dell'energia prodotta da parte del GSE, ove applicabile e attivata a norma di legge, fino a 20 anni a partire dall'entrata in esercizio commerciale dell'impianto, purché quest'ultima intervenga entro e non oltre 18 mesi dalla data di fine dei lavori.

In assenza di evidenza all'autorità competente regionale della data di entrata in esercizio commerciale ai fini dell'applicazione del periodo precedente, resta l'accezione generale di esercizio dell'impianto ai fini del campo di applicazione del presente titolo autorizzativo.

Pertanto il proponente è tenuto a comunicare a questo Servizio regionale, l'entrata in esercizio commerciale dell'impianto nei termini suddetti ai fini dell'automatica estensione della durata del titolo autorizzativo *ut supra*

ART. 6)

Di dichiarare la pubblica utilità dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo solare, nonché delle opere connesse e delle infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso e, limitatamente a queste ultime, per quanto occorra, apporre il vincolo preordinato all'esproprio, ai sensi degli artt. 12, 16 e 17 del D.P.R. 327 del 08/06/2001 e del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, autorizzate con la presente determinazione.

ART. 7)

Di stabilire che ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. *"i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza"*, effettuata dalla Sezione Transizione Energetica – Servizio Energia, Fonti Alternative e Rinnovabili con nota prot. n. 517653/2024 del 22/10/2024.

ART. 8)

La Società, ai sensi del comma 2, dell'art. 4 della L.R. n. 31/2008, come modificato dal comma 19 dell'art. 5 della L.R. 25/2012 e s.m.i., entro 180 (centottanta) giorni dalla presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori, dovrà depositare presso la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo Economico:

- a. dichiarazione congiunta del proponente e dell'appaltatore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 che attesti l'avvenuta sottoscrizione del contratto di appalto per la costruzione dell'impianto autorizzato che contiene la previsione di inizio e fine lavori nei termini di cui al comma 5 dell'art. 4 della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5 comma 18 e 20 della L.R. 25/2012, ovvero dichiarazione del proponente che attesti la diretta esecuzione dei lavori ovvero contratto di aggiudicazione di appalto con indicazione del termine iniziale e finale dei lavori;
- b. dichiarazione congiunta del proponente e del fornitore resa ai sensi di quanto disposto dagli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000 che attesti l'esistenza del contratto di fornitura relativo alle componenti tecnologiche essenziali dell'impianto;
- c. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della realizzazione dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 50,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore della Regione Puglia, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e dalla D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *"Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo"*;
- d. fideiussione a prima richiesta rilasciata a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in ripristino dello stato dei luoghi a fine esercizio dell'impianto, entro i termini stabiliti dalla presente determinazione, di importo non inferiore a euro 100,00 per ogni kW di potenza elettrica rilasciata a favore del Comune, come disposto con delibera di G.R. n. 3029/2010 e aggiornabile secondo le modalità stabilite dal punto 2.2 della medesima delibera di G.R. ovvero dell'art. 4 della L.R.

31/2008 come modificato dalla L.R. 25/2012 ovvero art. 20 della L.R. 52/2019 nonché D.G.R. n. 1901 del 19/12/2022 *“Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”*.

Il mancato deposito nel termine perentorio dei 180 giorni sopra indicato, della documentazione di cui alle lettere a), b), c) e d) determina **la decadenza di diritto dell’autorizzazione** e l’obbligo del soggetto autorizzato al ripristino dell’originario stato dei luoghi.

Le fidejussioni da presentare a favore della Regione e del Comune devono avere le caratteristiche di cui al paragrafo 13.1 lettera j delle Linee Guida Nazionali approvate con D.M. 10/09/2010 e contenere le seguenti clausole contrattuali:

- espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l’operatività delle fidejussioni stesse entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della Regione Puglia – ora Dipartimento Sviluppo Economico, Sezione Transizione Energetica, o del Comune, senza specifico obbligo di motivazione;
- la validità della garanzia sino allo svincolo da parte dell’Ente garantito e il suo svincolo solo su autorizzazione scritta del medesimo soggetto beneficiario;
- la rinuncia ad avvalersi del termine di cui al primo comma dell’art. 1957 del Codice Civile;
- la specificazione che il mancato pagamento del premio e dei supplementi di premio non potrà essere opposta in nessun caso all’Ente garantito.

ART. 9)

Il termine di inizio dei lavori, per effetto dell’art. 7-bis del D.L. n. 50/2022, convertito nella Legge n. 91/2022, è di mesi 36 (trentasei) dal rilascio della autorizzazione unica; quello per l’ultimazione dei lavori è di anni tre dall’inizio dei lavori conformemente all’art.15, c.2 del DPR 380/2001 e ss.mm.ii.; entrambi i suddetti termini sono prorogabili su istanza motivata presentata dall’interessato almeno quindici giorni prima della scadenza. Sono fatti salvi eventuali aggiornamenti, rinnovi o proroghe relative a provvedimenti settoriali recepiti nel provvedimento di A.U..

Le proroghe complessivamente accordate non possono eccedere i ventiquattro mesi. Il collaudo finale dei lavori, redatto da ingegnere abilitato iscritto all’ordine da almeno dieci anni, deve essere effettuato entro sei mesi dal completamento dell’impianto e deve attestare la regolare esecuzione delle opere previste e la loro conformità al progetto definitivo redatto ai sensi del D.P.R. 5.10.2010 n. 207. La fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione non può essere svincolata prima di trenta giorni dal deposito del certificato ad esso relativo.

I seguenti casi possono determinare la revoca dell’Autorizzazione Unica, il diritto della Regione ad escutere la fidejussione rilasciata a garanzia della realizzazione dell’impianto e il ripristino dello stato dei luoghi ex ante:

- a) mancato rispetto del termine di inizio lavori;
- b) mancato rispetto del termine di realizzazione dell’impianto, fatti salvi i casi di cui all’art. 5, comma 21 della Legge Regionale n. 25 del 25/09/2012;
- c) mancato rispetto di termini e prescrizioni sancite dall’atto unilaterale d’obbligo sottoscritto;
- d) il mancato rispetto dell’esecuzione delle eventuali misure compensative, nei termini riferiti nella Conferenza di Servizi e nel quadro progettuale ove ivi indicate;
- e) esito sfavorevole del collaudo statico dei lavori e delle opere a tal fine collaudabili.

ART. 10)

La presente determinazione è rilasciata sotto espressa clausola risolutiva per cui, in caso di non positiva acquisizione della documentazione antimafia di cui all’art. 84, comma 3 del medesimo D.Lgs. 159/2011, o di perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi in capo al proponente accertati nel corso del procedimento, la Sezione Transizione Energetica provvederà all’immediata revoca del provvedimento di autorizzazione.

ART. 11)

La vigilanza sull’esecuzione dei lavori di realizzazione delle opere in oggetto compete al Comune, ai sensi dell’art. 27 (Vigilanza sull’attività urbanistico - edilizia - L. n. 47/1998, art. 4; D.Lgs. n. 267/2000, artt. 107 e

109) del D.P.R. 380/2001 per assicurarne la rispondenza alla normativa edilizia e urbanistica applicabile alle modalità esecutive fissate nei titoli abilitativi.

L'accertamento di irregolarità edilizie o urbanistiche comporta l'adozione, da parte del Comune, dei provvedimenti di cui ai capi I (Vigilanza sull'attività urbanistico - edilizia e responsabilità) e II (Sanzioni) del titolo IV della parte I (Attività Edilizia) del D.P.R. 380/2001, fatta salva l'applicazione, da parte delle autorità competenti, delle eventuali ulteriori sanzioni previste dalle leggi di settore.

Il Comune ha competenza per il controllo, il monitoraggio e la verifica della regolare e conforme esecuzione delle opere a quanto autorizzato con il presente provvedimento, anche ai sensi dell'art. 15 della L.R. 25/2012. Per le medesime finalità la Società, contestualmente all'inizio lavori, deve, a pena di revoca dell'Autorizzazione Unica, previa diffida ad adempiere, depositare presso il Comune, il progetto definitivo, redatto ai sensi del D.P.R. 207/2010 e vidimato dalla Sezione Transizione Energetica.

La Regione Puglia Sezione Transizione Energetica si riserva ogni successivo ulteriore accertamento.

ART. 12)

La Società e gli eventuali affidatari delle opere da eseguire sono obbligati:

- a ripristinare i luoghi affinché risultino disponibili per le attività previste per essi all'atto della dismissione dell'impianto (ai sensi del comma 4 dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003, D.M. 10/09/2012 paragrafo 13.1 lettera j), ovvero ai sensi dell'art. 5 comma 13 della Legge Regionale n. 25/2012). Le modalità di rimessa in pristino dello stato dei luoghi sono subordinate, inoltre, anche al corretto recepimento delle prescrizioni dettate in merito dagli Enti il cui parere, rilasciato in Conferenza di Servizi, è parte integrante della presente determinazione di autorizzazione;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree dell'impianto non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali compatibili attività agricole; a ripristinare, a lavori ultimati, le strade e le aree di cantiere di supporto alla realizzazione dell'impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare;
- a depositare presso la struttura tecnica periferica territorialmente competente, prima dell'inizio dei lavori, i calcoli statici delle opere in cemento armato;
- ad effettuare a propria cura e spese la comunicazione dell'avvenuto rilascio dell'Autorizzazione Unica su un quotidiano a diffusione locale e in uno a diffusione nazionale, entro il termine di inizio lavori. L'adempimento dovrà essere documentato dalla Società in sede di deposito della documentazione di cui all'art. 4, comma 2, della L.R. 31/2008 come modificato dall'art. 5, comma 18, della L.R. 25/2012;
- a rispettare in fase di realizzazione tutte le norme vigenti in materia di sicurezza, regolarità contributiva dei dipendenti e di attività urbanistico – edilizia (D.Lgs. n. 387/03, D.P.R. n. 380/2001, D.Lgs. n. 81/08, ecc.);
- a consentire accessi e verifiche, anche di natura amministrativa, al personale incaricato da parte della Regione Puglia e a fornire eventuali informazioni, anche ai fini statistici, per le verifiche degli impegni assunti in fase di realizzazione di cui al paragrafo 4 della D.G.R. n. 3029 del 28/12/2010;
- a nominare uno o più direttori dei lavori. La Direzione dei lavori sarà responsabile della conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la esecuzione delle stesse opere in conformità alle norme vigenti in materia. La nomina del direttore dei lavori e la relativa accettazione dovrà essere trasmessa da parte della Ditta a tutti gli Enti invitati alla Conferenza di Servizi, unitamente alla comunicazione di inizio dei lavori di cui all'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- a fornire alla Regione e al Comune interessato, con cadenza annuale, le informazioni e le notizie di cui al paragrafo 2.3.6 della D.G.R. n. 35 del 06/02/2007.

La Società è obbligata, altresì, a comunicare tempestivamente le informazioni di cui all'art. 16, comma 2 della L.R. 25/2012 e quindi:

- eventuali successioni - a titolo oneroso o gratuito - nel titolo autorizzativo e comunque nell'esercizio dell'impianto, depositando documentazione relativa alla composizione personale, ai soggetti che svolgono funzioni di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale del subentrante, con

l'espresso impegno da parte dell'impresa subentrante a comunicare, tempestivamente, alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente;

- i contratti di appalto e di subappalto stipulati dal committente o dall'appaltatore con altre imprese ai fini dell'esecuzione dei lavori di realizzazione o ai fini dell'esercizio degli impianti autorizzati o comunque assentiti dalla Regione o dal Comune, producendo documentazione relativa alla composizione personale, agli organi di amministrazione, direzione e controllo e al capitale sociale delle imprese affidatarie, con l'espresso impegno - da parte degli appaltatori e subappaltatori - a comunicare tempestivamente alla Regione o al Comune eventuali modifiche che dovessero intervenire successivamente.

ART. 13)

La Sezione Transizione Energetica - Servizio Energia e Fonti Alternative e Rinnovabili provvederà, ai fini della piena conoscenza, alla trasmissione della presente determinazione alla Società istante e al Comune interessato.

ART. 14)

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni dalla pubblicazione nella Sezione Trasparenza del sito istituzionale della Regione Puglia.

ART. 15)

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 39 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato:
 - all'Albo Telematico,
 - nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale della regione Puglia;
 - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà trasmesso
 - alla Segreteria della Giunta;
 - alla Direzione amministrativa del Gabinetto del Presidente;
 - alla Segreteria Generale della presidenza – Sezione Raccordo al Sistema Regionale – Servizio Contratti e Programmazione Acquisiti, Ufficiale Rogante;
- per gli adempimenti consequenziali, ivi compreso il controllo di ottemperanza delle prescrizioni qualora disposte:
 - al Ministero della Cultura, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta - Andria - Trani e Foggia;
 - al Ministero delle Imprese del Made in Italy – Direzione Generale per le attività Territoriali – Divisione III - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche – ex Divisione III – Bonifica dei Siti di Interesse Nazionale,
 - al Ministero dell'Interno – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. Divisione Valutazioni Ambientali e all'attenzione delle Commissioni VIA e PNRR/PNIEC;
 - al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - Direzione generale fonti energetiche e titoli abilitativi - Divisione VIII - Sezione U.N.M.I.G.
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Lavori pubblici – Servizio Gestione Opere Pubbliche e Sezione Risorse idriche della Regione Puglia;
 - alla Regione Puglia
 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture- Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – Servizio Autorità Idraulica; alla Sezione Risorse Idriche;
 - al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Sezione Demanio e Patrimonio

- – Servizio Amministrazione Beni del Demanio armentizio, O.N.C. e Riforma Fondiaria,
- al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia:
- Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- Sezione Tutela e valorizzazione del Paesaggio;
- Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali – Servizio Territoriale di Foggia;
- Sezione Urbanistica – Servizio Osservatorio Abusivismo e Usi Civici
- al Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Servizio Territoriale di Foggia;
- alla Provincia di Foggia – Settore Assetto del Territorio e Ambiente, con onere di divulgazione agli altri enti intervenuti nel PAUR;
- al Consorzio per la Bonifica della Capitanata;
- ad Arpa Puglia:
 - Direzione Scientifica;
 - Dipartimento Provinciale di Foggia;
- all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale – Sede Puglia;
- al Comune di Monte Sant’Angelo (FG);
- agli altri enti che hanno fornito indicazioni e prescrizioni, per l’ottemperanza:
- Aeronautica Militare - Comando Scuole A.M. 3^ Regione;
- Consorzio ASI - Foggia;
- ASL Foggia
- ENAC;
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Puglia e Basilicata;
- Snam Rete gas S.p.A.;
- Anas
- a InnovaPuglia S.p.A.;
- al GSE S.p.A.;
- a Terna S.p.A.;
- E-distribuzione S.p.A.;
- alla **Eni Plenitude Renewables Italy S.p.A (ex “Eni New Energy S.p.A.”)**, in qualità di destinatario diretto del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Efficientamento di processi di permitting e conferenze di servizi infraregionali
Valentina Benedetto

Il Funzionario Istruttore
Claudia Somma

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace